

---

## Circolare n. 3 del 06/03/2026

**OGGETTO: Il Collegamento tra gli strumenti di pagamento elettronico e gli strumenti di certificazione dei corrispettivi (POS-RT)**

### Premessa normativa

Al fine di rafforzare le misure di contrasto all'evasione fiscale, l'art. 1, commi da 74 a 77, della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) ha introdotto l'obbligo di collegamento tra gli strumenti di pagamento elettronico (POS) e i Registratori Telematici (RT).

A decorrere dal 1° gennaio 2026, gli strumenti di pagamento elettronico utilizzati dagli esercenti devono risultare collegati ai sistemi di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi, in modo da consentire la trasmissione all'Agenzia delle Entrate anche dei dati relativi agli incassi elettronici.

Le modalità operative per l'attuazione di tale collegamento sono state definite con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 31 ottobre 2025, n. 424470.

Con comunicato stampa del 5 marzo 2026, l'Agenzia delle Entrate ha reso noto che è disponibile nel portale "Fatture e Corrispettivi" il nuovo servizio denominato "Gestione collegamenti", attraverso il quale gli esercenti possono effettuare l'associazione tra POS e Registratori Telematici.

### Finalità della norma

La nuova disposizione introduce un vincolo di collegamento tecnico tra POS e RT, finalizzato a consentire al registratore telematico di:

- memorizzare le informazioni minime relative alle transazioni elettroniche effettuate;
- trasmettere all'Agenzia delle Entrate l'importo complessivo giornaliero dei pagamenti elettronici ricevuti dall'esercente.

La norma riguarda non solo i pagamenti effettuati tramite carte di credito, debito o prepagate, ma anche qualsiasi strumento che consenta pagamenti in moneta elettronica, comprese applicazioni e piattaforme digitali (ad esempio Satispay, PayPal, Revolut, Scalapay, ecc.).

### Soggetti interessati

L'obbligo riguarda:

- commercianti al minuto;
- soggetti assimilati ai sensi dell'art. 22 del DPR 633/1972, tra cui artigiani, alberghi, ristoranti e altre attività che certificano i corrispettivi.

Sono esclusi dall'obbligo i corrispettivi relativi a:

- distributori automatici (vending machine);
- cessioni di carburante;

- operazioni di ricarica dei veicoli elettrici;
- operazioni esonerate dall'obbligo di certificazione dei corrispettivi (ad esempio vendita di tabacchi, generi di monopolio, vendite a distanza, ecc.).

Tuttavia, qualora lo stesso POS venga utilizzato sia per operazioni soggette a certificazione sia per operazioni esonerate, il collegamento resta comunque obbligatorio.

### **Natura del collegamento**

Il collegamento tra POS e Registratore Telematico non è di tipo fisico.

Si tratta di un abbinamento logico ("virtuale"), effettuato tramite apposita funzionalità disponibile nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" dell'Agenzia delle Entrate.

### **Procedura operativa**

Il collegamento deve essere effettuato:

- direttamente dall' esercente;
- oppure da un intermediario delegato al servizio "Accreditamento e censimento dispositivi".

Concretamente, l'operazione consiste nella registrazione del collegamento tra la matricola del RT e il dato identificativo univoco dei POS utilizzati per l'incasso elettronico dei corrispettivi memorizzati su quel registratore telematico. Gli esercenti che si avvalgono di server RT ai quali sono collegati più punti cassa, devono abbinare i POS utilizzati nei punti cassa alle matricole dei soli server RT;

Attraverso il servizio "Fatture Elettroniche e Corrispettivi" dell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate occorre:

- accedere al portale Corrispettivi;
- selezionare la matricola del registratore telematico;
- selezionare il POS da collegare;
- indicare l'indirizzo dell'unità locale in cui vengono utilizzati.

Nel caso in cui un POS non sia presente tra quelli proposti dal sistema, è possibile inserire manualmente i relativi dati identificativi.

Nel portale vengono normalmente visualizzati gli strumenti di pagamento elettronico intestati all'esercente, comunicati preventivamente all'Agenzia delle Entrate dagli operatori finanziari.

È possibile:

- collegare più POS allo stesso RT;
- collegare uno stesso POS a più RT.

---

*Esercenti che utilizzano la procedura “Documento commerciale online”*

Gli operatori che non utilizzano un registratore telematico ma la procedura web “Documento Commerciale online” devono registrare il collegamento con i POS all’interno della stessa procedura web. In questo caso l’operazione non è delegabile e deve essere effettuata direttamente dall’ esercente.

### **Termini per l’adempimento**

#### Prima comunicazione

Per i POS già in uso al 1° gennaio 2026 (oppure utilizzati tra 1° gennaio e 31 gennaio 2026) il collegamento deve essere effettuato **entro 45 giorni dalla disponibilità della procedura, ossia entro il 20 aprile 2026.**

La comunicazione dovrà fare riferimento alla situazione degli strumenti utilizzati nel mese di gennaio 2026.

#### Aggiornamenti successivi

Per i POS attivati dopo gennaio 2026 o in caso di variazioni (nuovi dispositivi, dismissioni, cambio RT, ecc.), il collegamento deve essere registrato **tra il 6° giorno e l’ultimo giorno lavorativo del secondo mese successivo alla data di attivazione o variazione.**

*Esempio: POS attivato a marzo → collegamento da effettuare tra il 6 e il 31 maggio.*

### **Sanzioni**

In caso di violazione dell’obbligo di collegamento o di trasmissione dei dati dei pagamenti elettronici si applicano le sanzioni previste dal D.Lgs. 471/1997.

In particolare:

- 100 euro per omessa o incompleta trasmissione dei dati che non incide sulla liquidazione IVA

(fino a un massimo di 1.000 euro per trimestre);

- da 1.000 a 4.000 euro per omessa installazione degli strumenti di memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi o mancato collegamento POS-RT.

Sono inoltre previste sanzioni accessorie, tra cui la sospensione della licenza o dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività in caso di violazioni ripetute.

Si invitano pertanto tutti gli esercenti interessati a:

- verificare i POS in uso nel mese di gennaio 2026;
- controllare i dati del proprio operatore finanziario (Acquirer);
- procedere al collegamento tramite il portale Fatture e Corrispettivi entro il 20 aprile 2026.

Per qualsiasi chiarimento o supporto operativo, restiamo a completa disposizione.

Cordiali saluti,

*SO Partners*